



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2007-2008

PRESIDENTE GIANFRANCO BELTRAMI

BOLLETTINO N. 9 ***(Maggio 2008)***

la "serata della solidarietà" ritengo abbia rappresentato il momento più intenso
Cari amici,

dell'attività del nostro Club in questa annata rotariana come mi hanno testimoniato molti di voi con tanti apprezzamenti .

Chi era presente quella sera credo che abbia potuto percepire appieno la vera missione del Rotary ed anche il significato più importante della nostra partecipazione alla vita del Club.

Ora il mese di Maggio ci vede onorare uno degli appuntamenti più importanti nella storia del Rotary Parma, la consegna del Premio Verdi, un momento culturale molto significativo sia per la risonanza del Premio a livello internazionale, sia per il consolidato legame che abbiamo con l'Istituto Nazionale Studi Verdiani che consente alle opere selezionate un'ampia diffusione e un grande prestigio ai vincitori del premio. Quest'anno, grazie al contributo della Fondazione Banca Monte e all'ospitalità del Comune di Busseto, abbiamo organizzato un evento musicale di grande livello al Teatro Verdi di Busseto con la partecipazione della Corale Verdi, del maestro Dino Rizzo, vincitore di una passata edizione del Premio Verdi, e di artisti di assoluto valore che faranno da degna cornice alla consegna del Premio. Per diffondere sempre di più la nostra iniziativa abbiamo pensato di estendere la partecipazione alla serata a quasi tutti i Rotary del nostro territorio: Parma Est, Salsomaggiore, Fiorenzuola, Brescello ed anche Piacenza con l'intento di conoscere i soci degli altri club e di rinsaldare sempre di più i rapporti di amicizia e di collaborazione.

Nel programma di Maggio abbiamo cercato di affrontare anche temi di grande attualità come il problema dell'integrazione dei lavoratori stranieri regolari, il problema della protezione della salute attraverso la corretta alimentazione e della difesa della cultura della parmigianità cercando di affrontarli con relatori particolarmente competenti.

In diverse occasioni ci troveremo questo mese in interclub con gli amici di Parma Est . Ritengo estremamente positivo che, quando vi è la possibilità di affrontare temi di grande interesse con relatori importanti, i programmi dei due club si unifichino dando la possibilità a tutti i rotariani della nostra città di partecipare. Vi aspetto numerosi!!

Gianfranco Beltrami

APPUNTAMENTI DEL MESE DI MAGGIO 2008

7 Maggio, mercoledì, ore 19 presso il Teatro Verdi di Busseto Cerimonia di Consegna del Premio Rotary Parma Giuseppe Verdi in collaborazione con l'Istituto Nazionale Studi Verdiani. Interclub coi Rotary Parma Est, Piacenza, Salsomaggiore, Fiorenzuola e Brescello .

Il programma prevede la Cerimonia di Consegna del Premio Verdi e quindi un Concerto Musicale con la partecipazione degli artisti Nicola Tassoni (violino), Dino Rizzo (pianoforte), Paola Sanguinetti (soprano) e della Corale Verdi che si esibiranno in un programma di altissimo livello presentato dal giornalista Mauro Biondini e realizzato grazie al contributo di Banca Monte Parma e della sua Fondazione.

Al termine del Concerto ci si trasferirà per la cena nell'attiguo Ristorante "I Due Foscari".

Verrà predisposto un pulman con partenza alle ore 18 da piazzale Volta.

Si raccomanda la prenotazione entro lunedì 5 maggio o mandando una email al segretario (stefano.spagnamusso@alice.it) o telefonando in segreteria (0521/282408).

13 Maggio, martedì ore 20,00 all'Hotel Stendhal Conviviale Interclub con il Rotary Parma Est. Relatore il Dott. Radwan Khawatmi Presidente del Movimento Nuovi Italiani che affronterà il tema: "Immigrazione, come governare il fenomeno".

Verrà affrontato un argomento di grandissima attualità, quello dell'immigrazione, con la presenza di un relatore che ha, a lungo, studiato il fenomeno fondando un movimento, quello dei "Nuovi Italiani " che ha fra i suoi obiettivi quello della integrazione nella piena legalità degli oltre cinque milioni di immigrati nel nostro paese che possono rappresentare un problema ma anche una grande risorsa per la nostra economia.

Si raccomanda la prenotazione entro lunedì 12 maggio o mandando una email al segretario (stefano.spagnamusso@alice.it) o telefonando in segreteria (0521/282408).

-21 Maggio, mercoledì' ore 12,45, Hotel Stendhal. Conviviale .Relatore il giornalista Lorenzo Sartorio che farà una carrellata degli antichi mestieri padani con intermezzo di liriche in vernacolo declamate dall'attore Enrico Maletti.

Sarà' una conviviale all'insegna della parmigianità condotta da un grandissimo conoscitore della cultura e delle antiche tradizioni popolari della nostra provincia.

-27 Maggio, martedì ore 20,00 all'Hotel Maxim's in viale Mentana n. 142, Conviviale Interclub con il Rotary Parma Est. Relatore il Prof. Mario Baraldi insigne farmacologo e prossimo Governatore del nostro Distretto per l'annata 2009-2010 che tratterà il tema:"Il cibo sia la tua medicina. I nutraceutici"

Argomento di grandissima attualità quello dei nutraceutici, neologismo ottenuto coniando i termini nutrizione e farmaceutica. Si tratta di quegli alimenti che hanno una vera e propria funzione benefica e terapeutica per la nostra salute permettendoci di migliorarla e favorendo la longevità ed il benessere.

Si raccomanda la prenotazione entro lunedì 26 maggio o mandando una email al segretario (stefano.spagnamusso@alice.it) o telefonando in segreteria (0521/282408).

APPUNTAMENTI DISTRETTUALI

Reggio Emilia, 10 maggio 2008, ore 10, Teatro Valli, piazza Martiri del 7 luglio, XXXVI° Assemblea Distrettuale

Milano Marittima-Cervia (RA), 23-25 maggio 2008, XXXVI° Congresso Distrettuale

Per informazioni consultare il sito del distretto (www.rotary2070.org) o contattare il segretario

CURRICULUM DEL MAESTRO DINO RIZZO

Dino Rizzo (Busseto 1961) è coordinatore del Laboratorio musicale affidato dal Ministero della Pubblica Istruzione all'Istituto comprensivo "A. Barezzi" e, dal 1977, organista della Collegiata di San Bartolomeo. Autore di sei volumi di edizioni critiche di musiche inedite per organo, ha registrato due Cd agli organi di Busseto e Roncole. Si è occupato, inoltre, della formazione musicale del giovane Verdi, vincendo nel 1993 la sesta edizione del **Premio Internazionale di musicologia "Giuseppe Verdi"** istituito dal Rotary Club di Parma e dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani. I risultati delle sue ricerche sono raccolti nel volume *Verdi filarmonico e Maestro dei filarmonici bussetani*. Le inedite musiche giovanili identificate saranno pubblicate in *The Works of Giuseppe Verdi* (The University of Chicago Press e Casa Ricordi). Alcune di queste, eseguite in Europa, U.S.A. e Australia, sono state registrate in due Cd da Riccardo Chailly e Romano Gandolfi con l'Orchestra Sinfonica e Coro "G. Verdi" di Milano. Il primo Cd, "Messa solenne" (2001), è stato recensito dalla stampa inglese come "il lavoro originale più importante pubblicato nel centenario verdiano" ottenendo la nomination al prestigioso **Gramophone Awards**.

Dal 1996 al 2005 è stato docente di "Analisi e ricerca interpretativa del melodramma verdiano" presso il Corso Superiore di Canto Solista dell'Accademia "Verdi-Toscanini". Dal 2005 è membro della Commissione di progettazione didattica di «Educational 2007, Laboratorio per una nuova comunicazione musicale» della Fondazione Toscanini.

Per i risultati conseguiti nel campo della ricerca, della didattica e per le pubblicazioni realizzate, l'amministrazione comunale di Busseto nel marzo 2007 lo ha insignito della Civica Benemerenzza "Città di Busseto".

CURRICULUM DEL DOTT. RADWAN KHAWATMI

Siriano di nascita, cittadino italiano da 40 anni laureato in economia e specializzato con dottorato di scienza in economia ed industria (il Suo dottorato sul tema energia e petrolio è stato firmato dall'allora Segretario di Stato Americano James A. Baker).

Consulente negli anni ' 70 della famiglia Campioni, dinastia piemontese che controllava il miracolo economico della Indesit, membro di spicco del centro Pio Manzù (Organo consultivo delle Nazioni Unite fondato nel ' 69 da studiosi di fama internazionale con diversi premi Nobel) dove figurano tra i suoi membri Kissinger - Gorbaciov - Lady Diana.

Il Dr. Radwan Khawatmi ha collaborato con importanti uomini politici, da Giulio Andreotti a Bettino Craxi, per agevolare le relazioni con i Paesi del Mediterraneo grazie alle sue eccellenti relazioni con diversi Governi Arabi (l'ultimo prezioso intervento è stato il convincimento di Governi Arabi a dare il loro voto a Milano capitale dell' Expo dove il Sindaco di Milano Letizia Moratti ha voluto ufficialmente ringraziarlo durante la Sua ultima visita a Parma).

E' un importante imprenditore nel settore della produzione e distribuzione di elettrodomestici e Presidente della Hirux International Spa da Lui fondata, leader assoluto nei mercati internazionali evidenziando il made in Italy.

Presidente e fondatore del Movimento Nuovi Italiani raccogliendo enormi consensi politici e sociali attraverso le forze politiche.

All' ultimo convegno di febbraio è intervenuto il Presidente Silvio Berlusconi assieme a decine di Senatori e Segretari Politici.

Pur essendo uomo internazionale ha voluto mantenere la Sua residenza a Parma evidenziando con forza la Sua Parmigianità.

CURRICULUM DI LORENZO SARTORIO

Giornalista, scrittore, etnologo nonché profondo conoscitore delle realtà economico - sociali e culturali del parmense, reggiano, della Lunigiana e Garfagnana.

Da oltre 30 anni è iscritto all'Ordine dei Giornalisti di cui è consigliere nazionale ed è collaboratore da 35 anni della Gazzetta di Parma sulla quale ha realizzato e realizza servizi a sfondo politico, culturale, sociale, ambientalistico, storico e di costume locale.

Ha ricoperto fino al Giugno del 1998 l'incarico di capo-ufficio stampa della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e fin dal suo sorgere ha seguito, sotto il profilo della comunicazione, tutti gli eventi promossi dalla Fondazione all'interno della quale ha impiantato l'ufficio stampa con relativo archivio fotografico. Sotto il profilo culturale e della comunicazione -sempre nell'ambito della Fondazione Cariparma - ha seguito le numerose mostre tenutesi negli spazi museali di Palazzo Bossi-Bocchi curando, di volta in volta, la stesura dei vari cataloghi nonché la presentazione e la fase grafico-editoriale dei numerosi volumi editi sempre dalla Fondazione. Per quanto attiene l'aspetto sociale e della comunicazione ha seguito tutte le varie iniziative dell'Ente in questo settore ed in modo particolare la realizzazione di alcune infrastrutture per accoglienza di disabili, tossicodipendenti ed anziani curando l'iter e l'immagine dell'operazione sui media.

E' stato per una decina d'anni all'Ufficio Stampa di Cariparma e Piacenza.

Già direttore responsabile di Radio 12, emittente radiofonica con sede in Parma che dirama sei notiziari giornalieri nonché cronache in diretta del *Parma Calcio*. Già redattore- capo del Corriere di Parma, edizioni Battei, già addetto stampa dell'A.P.T. di Parma e Salsomaggiore fino al suo scioglimento e di numerose associazioni culturali.

E' stato direttore responsabile del mensile culturale *l'Eroe*, divulgato prevalentemente all'interno dell'Ateneo parmense. Inoltre figura tra i componenti della redazione del mensile

" Parma Anno 2000" sul quale realizza articoli di cronaca e a sfondo culturale. E' Direttore Responsabile della rivista medico scientifica *L.E.S.* che pubblica interessanti saggi di insigni studiosi e ricercatori tra i quali il prof. Pier Paolo Dall'Aglio Direttore dell'Istituto di Patologia Medica dell'Università degli Studi di Parma.

E' stato socio fondatore ed attualmente addetto stampa dell'Associazione "Amici di Padre Lino" mitica figura di francescano che ammantò Parma con opere di carità agli inizi del Novecento. A tale proposito, e per conto dell'Associazione, ha collaborato con RAI 1 per la trasmissione andata in onda in diretta nel marzo scorso relativa all'apostolato di Padre Lino da Parma sotto il profilo storico e sociale.

E' direttore responsabile della rivista del Premio Bancarella di Pontremoli e lo scorso anno ha ricoperto l'incarico di capo ufficio stampa del Comitato per i 900 anni della Cattedrale di Parma presieduto da mons. Giancarlo Santi.

Profondo conoscitore di Parma e di tutta la sua provincia, ha pure realizzato numerosi servizi giornalistici anche per importanti testate sulla figura, la personalità e la produzione letteraria di Giovannino Guareschi ricevendo il plauso da varie personalità fra le quali i giornalisti Marcello Veneziani e Giorgio Forattini.

Su incarico del Circolo Culturale "Giovannino Guareschi" è stato docente di un corso per addetti-stampa al quale hanno partecipato numerosi giovani di Parma e città vicine. Iniziativa che ha riscosso un marcato successo sottolineato pure dai media.

Ha realizzato, per conto dell'Apt di Parma, una guida relativa ai percorsi guareschiani con relativo commento di tutte le tappe che si snodano nella Bassa e che ricordano appunto l'ideatore di *Peppone e Don Camillo*.

Nella sua nutrita produzione giornalista ha sempre valorizzato l'agro alimentare parmigiano e le antiche tradizioni popolari della Padania e della Lunigiana con servizi pubblicati su numerosi giornali e riviste italiane e straniere.

--- IL ROTARY OTTANTADUE ANNI FA ---

A cura di Vincenzo Banzola

Maggio 1926

Non vi sono notizie sull'attività del Club nel mese di maggio 1926. In compenso non è ferma l'attività di controllo politico della Prefettura di Parma che, in data 31 di quel mese, invia al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S. - una nota "riservatissima" del seguente tenore:

Dalle informazioni assunte è risultato che i componenti del Rotary Club - Sezione di Parma - sono i seguenti:

- 1) Paltrinieri Avv. Vincenzo - presidente, liberale e nazionale, massone Piazza Gesù (lusignaniano).*
- 2) Marchelli Prof. dr. Marco - cassiere, liberale, esercita la professione di medico.*
- 3) Magistrelli Prof. Pietro - massone, Piazza Gesù (lusignaniano) segretario, esercita la professione di medico.*
- 4) Ronchini Cav. Arturo - massone, proprietario del Caffè Grande Italia.*
- 5) Talamazzi Rag. Giulio - liberale (lusignaniano) ha studio di ragioniere.*
- 6) De Rischy Bar. Carlo - massone (lusignaniano), pensionato di guerra.*
- 7) Emanuelli Cav. Aldo - fascista, direttore della scuola Conservieri.*
- 8) Gelati Cav. Angelo - apolitico, negoziante in mercerie.*
- 9) Molossi Nob. Gondrano - liberale (lusignaniano), direttore del Giornale Gazzetta di Parma.*
- 10) Freddi Carlo - liberale, industriale.*
- 11) Monici Avv. Angelo - liberale, avvocato.*
- 12) Monici Cav. Agesilao - popolare, negoziante.*
- 13) Basso ing. Luigi - liberale, direttore di uno stabilimento di Conserve.*
- 14) Campanini Comm. Italo - apolitico, proprietario.*
- 15) Roveda Cav. Mario - liberale, maggiore dei Bersaglieri presso la Scuola di Applicazione.*
- 16) Corradi Dr. Giovanni - liberale, medico.*
- 17) Tommasinelli prof. Ezio - massone (lusignaniano), medico.*
- 18) Mancini prof. Giuseppe - liberale, direttore Scuola Belle Arti.*
- 19) Rossi prof. Armando - liberale, medico specialista.*
- 20) Negri Mario - massone, direttore fabbrica profumi "La Ducale".*
- 21) Cusani Marchese Lamberto - massone (lusignaniano), Sindaco Noceto.*
- 22) Bormioli Rocco - apolitico, industriale.*

Detti soci si riuniscono periodicamente ogni sabato a colazione all'Hotel Croce Bianca discutendo apparentemente di questioni culturali e sociali. Finora non risulta che l'attività loro sia in contrasto con gli scopi e le direttive del Governo Nazionale, comunque è stato disposto per una cauta e riservata vigilanza.

Il Prefetto (E. Rebuà)

Pochi mesi dopo il Club cesserà ogni attività apparente per ricostituirsi con una compagine sociale quasi totalmente rinnovata nel marzo 1927. La libertà di parola altro non era che un concetto astratto da dimenticare. Occorrerà far trascorrere quasi vent'anni per ritrovarla.

PRO MEMORIA PER I SOCI

Come sapete il Consiglio Direttivo ha deciso di pubblicare un Annuario del nostro Club con i curriculum di tutti i soci al fine di favorire la conoscenza tra noi e delle nostre attività.

Tale Annuario sarà riservato solamente ai rotariani del Club di Parma e non ne verrà data alcuna diffusione. Attualmente purtroppo solo circa la metà dei soci ha inviato il curriculum. Chi non l'avesse ancora fatto è pertanto pregato di far pervenire al più presto alla nostra Segreteria il proprio curriculum vitae (massimo una trentina di righe dattiloscritte) ed una foto formato tessera per non essere costretti ad abbandonare questa iniziativa pur avendo varie decine di soci inviato quanto richiesto.

TANTI AUGURI A:

Giovanni Borri
Pietro Cortellini
Paolo Del Monte
Graziano Guazzi
Marco Manzini
Giuseppe Scaltriti
Alberto Scotti
Stefano Spagna Musso
Aldo Tedeschi
e al nostro decano Pilade Corini

INCONTRO IL DIRETTORE GIUSEPPE DALLARA AL ROTARY CLUB

Inquinamento, la ricetta di Arpa

«Necessaria una campagna per l'utilizzo di mezzi pubblici»

■ In Emilia Romagna la lettera P di Arpa non sta a significare la parola «protezione», come nelle altre regioni, ma sottintende «prevenzione». Una strada che da anni la sezione di Parma percorre con ottimi risultati, ma, in futuro, lo sforzo dovrà essere ancora maggiore.

Una convinzione che è stata espressa da Giuseppe Dallara, direttore della struttura parmigiana, invitato dal Rotary Club all'hotel Stendhal per illustrare la si-

tuazione ambientale della città. Parma, a differenza di Ravenna o Ferrara ad esempio, non ha un grande polo industriale che produce inquinamento autoctono, ma, come tutte le aree della pianura padana, è bersagliata continuamente dai gas serra, derivati dall'incessante traffico su gomma di autocaricolati e di vetture private. Una minaccia che, sfortunatamente, non può essere eliminata dagli agenti naturali, perché la zona non è soggetta a brezze. «Per questo motivo - spiega Dallara - è necessario che sia incentivata una campagna per l'utilizzo di mezzi pubblici e distribuito su più giorni il blocco del traffico». L'Arpa, nel frattempo, si è attivata per monitorare la qualità dell'aria e ve-

rificare la possibilità di un pericolo serio per la salute degli abitanti. Uno studio che si concentra sugli effetti genetici dell'inquinamento e sull'analisi di eventuali malattie. Un'ulteriore priorità delle indagini dell'Arpa riguarda l'emergenza rifiuti. Da anni il nostro territorio è soggetto a un costante incremento della quantità di immondizia. Un dato sicuramente non confortante, perché, dopo la chiusura dello stabilimento del Cornocchio, la città per lo smaltimento deve ricorrere a un costoso trasporto in strutture esterne oppure alla soluzione delle discariche. Due alternative che hanno suscitato il profondo disappunto di Dallara: «Molti sono preoccupati dalla scelta di Enia di costruire un termovalorizzatore alle porte di Parma, ma posso confermare che la struttura risponderà alle più avanzate norme in materia di sicurezza e sarà dotata dei più moderni strumenti di controllo». ♦



Ambiente Giuseppe Dallara insieme al presidente del Rotary Beltrami.

Rotary, festa di solidarietà

Il presidente Beltrami: «Abbiamo favorito otto progetti umanitari rivolti ai bambini, agli anziani e all'integrazione dei disabili»

Luca Sartorio

Quella ruota, segno distintivo del Rotary, che gira da oltre un secolo, di strada, ne ha fatto tanta. E in tutto il mondo.

Una strada non sempre disseminata da piste comode, ma molte volte resa difficoltosa da sentieri impervi che il Rotary Club ha cercato di rendere percorribili e agibili specie ai meno fortunati con quei progetti, quelle donazioni e quei gesti di grande solidarietà che lo hanno caratterizzato fin dalla nascita e lo hanno portato, come una delle più antiche e autorevoli associazioni filantropiche internazionali con ramificazioni in più di 200 Paesi del mondo, a raggruppare oltre 1.200.000 di membri: l'esercito dei rotariani. Il Rotary Parma, presieduto da Gianfranco Beltrami, nell'Istituto Missioni Estere, nel presentare i propri progetti nel corso della «Serata di solidarietà», ha voluto rimarcare quella filosofia e quei valori che da sempre animano il sodalizio fondato da Paul Harris al quale il Rotary ha intitolato una prestigiosa concelebrazione conferita periodicamente a quei personaggi che si distinguono nei vari campi. È spettato proprio al presidente Beltrami, il quale sia come rotariano che come medico si è particolarmente dedicato ai progetti di solidarietà del proprio club, poegere il saluto al presente tra i quali il vescovo monsignor Enrico Solmi alla sua prima visita ad un Rotary parmigiano. «Ritengo che questa serata - ha esordito Beltrami - rap-

presenti il momento più importante dell'annata rotariana. Questo perché l'obiettivo più significativo del Rotary è fare del bene favorendo progetti umanitari sia a livello mondiale che nella nostra città e nel suo territorio». Dopo aver rammentato che di recente, all'interno del club, è sorto il Movimento italiano della gentilezza, Beltrami ha così proseguito: «Siamo qui questa sera per presentare quello che il club ha fatto a livello di service in questa annata». Il presidente rotariano ha quindi rivolto un particolare ringraziamento al vescovo, a Cecilia Greci «che con grande passione - ha detto - regge l'agenzia della famiglia del Comune e ci è stata vicina in alcune scelte», al tesoriere Giovanni Maestri, ad Alessandro Mangia presidente della Commissione progetti di servizio del Rotary Parma e a monsignor Lorenzo Tagliani guida spirituale del club parmigiano. Il vescovo, nel felicitarsi con il Rotary, ha sottolineato l'importanza di essere vicini agli ultimi e ai disagiati. I responsabili delle varie associazioni hanno infine illustrato i rispettivi progetti ringraziando il Rotary per la generosità e la sensibilità da sempre dimostrata. Al termine il vescovo si è concesso quando Beltrami gli ha donato una camicia in pura seta ricamata a mano dal maestro scultore Ilario Fioravanti. Si tratta di un paramento sacro, di pregevole fattura, creato in pochi esemplari. Il primo è stato donato al Pontefice, il secondo al cardinal Sodano. ♦



Massimo Estere il presidente del Rotary club Parma, Gianfranco Beltrami, e il vescovo Enrico Solmi.

GLI INTERVENTI BENEFICENZA

Più vicini ai malati e alle donne straniere

«Ecco i progetti del Rotary Parma».

Centro aiuto alla vita. È stato curato l'allestimento di una stiviera professionale dotata di due elettrofori a vapore e due tavoli da stiro con aspiratore incorporato e piani di lavoro con lo scopo di fare acquisire competenze professionali specifiche a donne italiane e straniere.

Associazione sclerosi laterale amiotrofica. È stato offerto il sostegno alle famiglie dei malati affetti da questa patologia mediante un supporto di uno psicologo a domicilio per quei pazienti e le loro famiglie che han-

no difficoltà a spostarsi dalle loro abitazioni.

Istituto Piccole Figlie. Facendo seguito alla collaborazione che ha portato, con il contributo del Rotary negli anni scorsi alla realizzazione di stanze e arredi per due appartamenti per i bambini ospitati nella comunità Villa Santa Maria, la collaborazione è proseguita con l'acquisto di un computer.

Associazione Muse di Parma. Il progetto è nato a favorire l'integrazione fra bambini delle scuole elementari (bimbi di comunità immigrate e diversamente abili) attraverso la par-

tecipazione comune ad esperienze di creazione artistica.

Ospiti ex Iraila. Acquisto di tre apposite tute per ammalati notturni artificialmente ospiti del reparto ex Iraila.

Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda Ospedaliero Universitaria. Abbonamenti a periodici, a scopo didattico ed in uso alla scuola interna, frequentata dai bambini ricoverati.

Operare Per. Acquisto di attrezzature chirurgiche per l'associazione presieduta da Carmine Del Rossi direttore della Chirurgia Pediatrica nel nostro Ospedale.

Villaggio cambogiano. Acquisto di un generatore che consente l'attività della sala operatoria in un villaggio della Cambogia dove opera la dottoressa Marisa Trivelli vincitrice del Premio Internazionale del Volontariato edizione 2007. ♦

La storia del Cus Parma raccontata in un dvd

Presentato il filmato realizzato da Mauro Biondini

Lorenzo Sartorio

È la storia di un amore grande che porta da sempre nel cuore.

Mauro Biondini, nel suo ultimo lavoro e cioè l'audiovisivo dal titolo «Cus Parma storia di un... amore» narra la storia del Cus e, nello stesso tempo, racconta un'altrettanto affascinante fetta di storia parmigiana. Di una Parma cara al cuore, una Parma dell'altro ieri con quelle immagini in bianco e nero che, agli over anta, destano forti emozioni e fanno venire il «magone».

Ebbene, una sintesi del nuovo dvd «firmato» da Biondini, è stata presentata in anteprima nel corso del tradizionale conviviale promosso dal Rotary Parma per rendere omaggio, non solo al club, ma al suo presidente Gianfranco Beltrami, dal 1987 al 1995 ai vertici del Cus.

Il lavoro di Biondini, che ormai si è specializzato in questi deliziosi filmati amarcord nei quali affiora tutto l'humus della nostra gente e il profumo della nostra storia, inizia con immagini della sede del Cus del terzo millennio per poi sfumare in altre dove la colonna sonora riporta ai periodi del ventennio fascista con i littorali del Guf, in seguito divenuto Aup, e quindi con la nascita, nel 1946, del Cus Parma.

Immagini di rara bellezza storica, un libro di storia parmigiana tutto da sfogliare, foto inedite di personaggi dello sport di ieri, momenti epici del Cus Parma coi suoi atleti, i suoi dirigenti, la sua storia, le sue vittorie, i suoi trionfi, la sua gente, la sua vita ritmata da episodi che hanno cadenzato parte della storia della città.

Un'amabilissima carrellata di un organismo sportivo-culturale che trasuda di parmigianità con quei personaggi che hanno reso grande il nome di Parma nel



Cus In alto, da sinistra: De Sensi, Biondini e Beltrami. Sotto: la palestra del Cus.

mondo dello sport: dal calcio al baseball, all'atletica, al tennis, alla scherma con la splendida Carla Biggi, donna di classe e campionessa vera.

Ed ancora: Aldo Notari, Giulio De Sensi, Maria Luisa Zirri, Luigi Anedda (primo presidente del Cus), Enzo Sforzi, Ruggero Cornini, Enrico Bordini, Artemio Carra, Rossano Rinaldi, Gianfranco Bellè, Alberto Michelotti per poi giungere al giovane Mat-

teo De Sensi attuale presidente del Cus.

Campioni e personaggi che, nel dvd di Biondini, rapiscono l'attenzione dello spettatore il quale, oltre le immagini di una spartana piazza Garibaldi, della città dell'immediato dopoguerra, della «Raquette» anni d'oro, del felice matrimonio tra Cus e Cariparma, è in grado di respirare un'aria pulita in quanto le immagini raccontano uno sport sano e puro. ♦